Il Medioevo: mille anni di storia

Il termine Medioevo, convenzionalmente, indica quel periodo storico che inizia con la caduta dell'Impero Romano d'Occidente, avvenuta nel 476 d.C., e arriva fino alla scoperta dell'America del 1492. Poiché questo arco temporale comprende circa mille anni, gli storici lo hanno suddiviso ulteriormente in **Alto Medioevo**, dal 476 fino all'anno 1000, e **Basso Medioevo**, dall'anno 1000 in poi.
Spesso definito come un periodo oscuro e misterioso, il Medioevo, nonostante le invasioni barbariche e le carestie, è ricco di elementi creativi, innovativi e magici che ne fanno un'epoca più luminosa e moderna di quello che sembra.

Il quadrato del Sator.

Le radici del canto liturgico

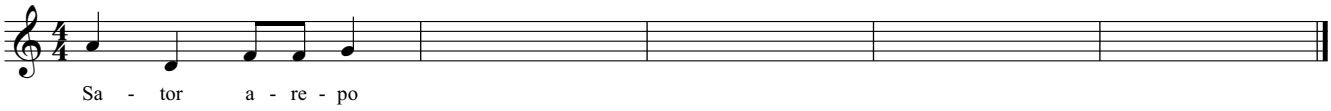
Nel 313 d.C. l'imperatore **Costantino**, con l'editto di Milano, mette fine alle persecuzioni contro i cristiani. In seguito a questo proclama, i cristiani cominciano a professare pubblicamente il loro credo e nascono così canti nuovi. Di queste nuove composizioni musicali fa parte l'**inno**, una forma di **canto liturgico** che nel IV secolo d.C. si diffonde anche grazie a Sant'Ambrogio, vescovo di Milano. Per divulgare la fede nel popolo, egli compone diversi inni, alcuni dei quali vengono eseguiti ancora oggi.
Gli inni erano strutturati in **strofe** che si ripetevano sulla medesima **melodia**; erano perciò facilmente eseguibili da tutta l'assemblea durante i riti religiosi.

I canti gregoriani

Con le invasioni barbariche, i **monasteri** e i **conventi** divengono gli unici luoghi di cultura, dove è possibile imparare a leggere e scrivere, studiare ed esercitare le forme d'arte come il canto e la musica.
In questo periodo, i brani di **musica sacra** diventano sempre più numerosi e assumono forme e tradizioni che variano da zona a zona, dando vita per esempio al rito romano in Italia, al rito ispanico in Spagna, e a quello gallicano in Francia. Spinto dal desiderio di

NotaBene

canto liturgico: canto che accompagna le cerimonie del culto cristiano.

Proposta di lavoro *creativo*

1. Il quadrato magico medievale conosciuto come *quadrato del Sator* riporta una curiosa iscrizione latina che può essere letta partendo dall'alto o dal basso, da destra o da sinistra; la frase che risulta è sempre la stessa, «Sator Arepo Tenet Opera Rotas», che significa: «Il seminatore tiene con cura le ruote del suo carro». Prova a musicare il quadrato del Sator utilizzando una scala di 5 suoni: Re Mi Fa Sol La. Ti suggeriamo la prima misura.